

Milano, 16 ottobre 2010

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PER L'ASSEGNAZIONE
DEL "FONDO SPECIALE PER LA COOPERAZIONE AMICA DELL'AMBIENTE"
Edizione 2010**

Il giorno 16 ottobre 2010 alle ore 11.00 si è riunita la Commissione istituita dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio (AIAT), composta da:

- Riccardo Arena, socio AIAT, esperto in progetti di cooperazione
- Luca Castellazzi, socio AIAT, esperto in progetti di cooperazione
- Alessandro de Carli, consigliere di AIAT
- Luca Morganti, socio AIAT, esperto in progetti di cooperazione
- Cecilia Scaffidi, responsabile AIAT per la Cooperazione internazionale

per assegnare il "Fondo Speciale per la Cooperazione Amica dell'Ambiente" – Edizione 2010

I partecipanti, ovvero la Commissione, si confrontano in merito ai criteri di selezione di cui si è già discusso nella fase di redazione del bando. In sintesi si decide di tenere come punti cardine:

- la rispondenza del materiale ricevuto ai requisiti enunciati nel bando, in particolare la chiara indicazione della destinazione cui è destinato il Fondo stanziato da AIAT e le finalità statutarie dell'associazione proponente;
- la capacità del progetto di prevedere un programma di azioni articolate volte a creare le basi per una crescita culturale ed economica delle popolazioni coinvolte;

pag 1 di 3

- la possibilità di definire futuri interventi di AIAT nel progetto o presso l'associazione, volti a fornire consulenze tecniche e/o personale qualificato.
- L'opportunità di collaborare a iniziative volte all'educazione allo sviluppo in Italia, promuovendo contemporaneamente la figura dell'ingegnere ambientale.

I progetti che hanno partecipato al bando sono 3 e, come di consueto, la commissione procede a una analisi delle caratteristiche di base dei progetti presentati. La commissione rileva delle incompletezze documentali soltanto in un caso.

Le tematiche degli interventi proposti sono: interventi di difesa del suolo, riduzione dell'inquinamento e distribuzione di acqua potabile. I Paesi beneficiari dei progetti sono la Tanzania, il Burundi e il Costa Rica e si osserva che soltanto una tra le associazione partecipanti ha già partecipato alle edizioni passate del bando.

La documentazione ricevuta è già stata esaminata dai membri della commissione, pertanto si procede ad una veloce verifica della rispondenza ai requisiti elencati.

Un progetto viene giudicato non ammissibile in quanto la documentazione ricevuta non è aderente a quanto esplicitamente richiesto dal bando.

I membri della commissione si confrontano presentando singolarmente le proprie considerazioni su ogni progetto.

La discussione si conclude con unanime giudizio positivo a favore del progetto **"Maji ni Uhai – L'Acqua è Vita"** proposto da **CAST** in quanto la commissione valuta che:

l'intervento proposto è oggettivamente ben strutturato e appropriato;

l'azione da realizzarsi tramite il contributo AIAT concorrerà in maniera sostanziale al raggiungimento degli obiettivi del progetto;

l'associazione proponente ha colto lo spirito di collaborazione del bando evidenziando le possibili opportunità di collaborazioni con studenti e professionisti per lo sviluppo futuro del progetto in loco e in Italia.

La commissione stabilisce di richiedere all'organizzazione vincitrice di presentare una rendicontazione che attesti l'effettivo utilizzo del Fondo stanziato e di fornire ad AIAT materiale fotografico sul progetto, al fine di consentirne una migliore comprensione e comunicazione.

La Commissione decide anche di pubblicare il presente verbale e le schede sintetiche dei progetti ricevuti sul sito internet di AIAT, in modo da dare loro visibilità e garantire la trasparenza della decisione presa.

La commissione termina i suoi lavori alle ore 12.00.

Per **Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio**

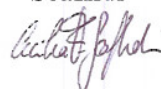
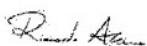
Riccardo
Arena

Luca
Castellazzi

Alessandro De
Carli

Luca
Morganti

Cecilia
Scaffidi



pag 3 di 3

Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio

P.za Leonardo da Vinci, 32
20133 Milano - Italy
Fax. +39 02 700 406 502
E-mail: info@ingegneriambientali.it

www.ingegneriambientali.it



Membro dell'European Federation
of Associations
of Environmental Professionals